

COPIA



COMUNE DI POMARANACE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 38

In data: 27.06.2013

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI
RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) ANNO 2013.-**

L'anno duemilatredici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 14.30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	SALVINI DONATELLA	P
BIANCIARDI GIANFRANCO	A	ANDREI MARIO	P
CERRI BILLY	A	MORETTI MARIO	A
FIDANZI LORIANO	P	RASOINI FAUSTO	P
FEDELI LEONARDO	P	CERRI MARCELLO	P
ANTONELLI LUCA	P	GARFAGNINI MARCO	P
FABIANI NICOLA	P	NANNINI ALESSANDRA	P
NATI MARCO	A	CERRI LUIGI	P
PASCO PATRIZIO	P		
Totale presenti : 13			
Totale assenti : 4			

Partecipa il Segretario Generale **Avv. Facchielli Antonella** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 38 del 27.06.2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) ANNO 2013.-

...omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20/06/2013 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14 comma 17 del D. L. 201/2011, alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa del 5%, in relazione ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata, pari al 36,49% del totale dei rifiuti smaltiti e dato atto che tale percentuale è desumibile dal quadro di ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 24 comma 4 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino del 100%;
- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, modificabile in aumento sino a 0,40 €/mq, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato (maggiorazione preclusa per il solo anno 2013 dalla lettera f) del comma 2 dell'art. 10 del D. L. 35/2013);
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore al valore minimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

Visto il comma 381 dell'art. 1 della suddetta L. 228/12 di differimento al 30 giugno 2013 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013;

Viste le linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe redatto da un gruppo di esperti incaricati appositamente da una struttura in house del Ministero dell'economia e delle finanze in collaborazione con la Direzione Federalismo fiscale dello stesso ministero;

Vista la propria precedente deliberazione n. 37 in questa stessa seduta dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la quale è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2013;

Dato atto che la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche è stata determinata sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013 in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;

Tenuto conto della proposta di deliberazione in questa stessa seduta della rateizzazione della TARES per l'anno 2013 prevista dall'art. 10 del D. L. 35/2013;

Visti:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabili espressi sul presente atto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000;

Con votazione palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze:
favorevoli nn. 8, contrari nn. 0, astenuti nn. 5 (Garfagnini, Rasoini, Cerri Marcello, Nannini e Cerri Luigi);

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

A) UTENZE DOMESTICHE

Tariffa parte fissa

Comp. Nucleo Familiare	Tariffa al mq.	Gettito
	superficie adatt.	totale
1	0,79797	78.823,10
2	0,87220	163.768,68
3	0,94643	68.238,19
4	1,02065	39.623,85
5	1,08561	8.861,80
6 e magg.	1,14128	4.212,45
	Quf*Ka	363.528,07

Tariffa parte variabile

	Quv*Cu*Kb	
Comp. Nucleo Familiare	Tv x nucleo	tot.gettito
1	65,93710	46.630,72
2	153,85323	199.316,86
3	197,81129	90.577,79
4	241,76936	57.976,29
5	318,69597	16.412,84
6 e magg.	373,64355	8.444,34
		419.358,84

B) UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa parte fissa

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot. sup.	sup. corretta	tar. al mq.	tot.gettito
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,61	0,43		4.797	2.062,71	0,10648	510,77
Cinematografi e teatri	0,39	0,46	0,39		839	327,21	0,09657	81,02
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	0,52	0,43		3.788	1.628,84	0,10648	403,33
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,81	0,74		78.253	57.907,22	0,18324	14.338,96
Stabilimenti balneari	0,45	0,67	0,45		0	0,00	0,11143	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,33	0,56	0,33		151	49,83	0,08171	12,34
Alberghi con ristorante	1,08	1,59	1,08		22.685	24.499,80	0,26743	6.066,63
Alberghi senza ristorante	0,85	1,19	0,85		0	0,00	0,21048	0,00
Case di cura e riposo	0,89	1,47	0,89		0	0,00	0,22038	0,00
Ospedali	0,82	1,70	0,82		0	0,00	0,20305	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,97	1,47	0,97		18.553	17.996,41	0,24019	4.456,26
Banche ed istituti di credito	0,51	0,86	0,51		855	436,05	0,12629	107,97
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,92	1,22	0,92		1.382	1.271,44	0,22781	314,83
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	1,44	0,96		607	582,72	0,23771	144,29
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,86	0,72		974	701,28	0,17829	173,65
Banchi di mercato beni durevoli	1,08	1,59	1,08		0	0,00	0,26743	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	1,12	0,98		822	805,56	0,24267	199,47
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	0,99	0,74		1.049	776,26	0,18324	192,22
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	1,26	0,87		1.873	1.629,51	0,21543	403,50
Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	0,89	0,32		28.178	9.016,96	0,07924	2.232,78
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	0,88	0,43		510	219,30	0,10648	54,30
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	9,84	3,25		6.417	20.855,25	0,80476	5.164,17
Mense, birrerie, amburgherie	2,67	4,33	2,67		0	0,00	0,66114	0,00
Bar, caffè, pasticceria	2,45	7,04	2,45		1.108	2.714,60	0,60667	672,19
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	2,34	1,49		620	923,80	0,36895	228,75
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	2,34	1,49		280	417,20	0,36895	103,31
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	10,76	4,23		327	1.383,21	1,04743	342,51
Ipermercati di generi misti	1,47	1,98	1,47		1.777	2.612,19	0,36400	646,83
Banchi di mercato generi alimentari	3,48	6,58	3,48		26	90,48	0,86172	22,40
Discoteche, night club	0,74	1,83	0,74		0	0,00	0,18324	0,00
					175.871	148.907,83		36.872,49

Tariffa parte variabile

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,98	4.797	1,07009	5.133,24
Cinematografi e teatri	3,60	839	0,96792	812,09
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,00	3.788	1,07547	4.073,88
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,78	55.363	1,82292	100.922,43
Stabilimenti balneari	4,11	0	1,10505	0,00
Esposizioni, autosaloni	3,02	151	0,81198	122,61
Alberghi con ristorante	9,95	18.319	2,67523	49.007,85
Alberghi senza ristorante	7,80	0	2,09717	0,00
Case di cura e riposo	8,21	0	2,20740	0,00
Ospedali	7,55	0	2,02995	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	8,90	18.470	2,39292	44.197,02
Banche ed istituti di credito	4,68	855	1,25830	1.075,85
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,45	1.382	2,27193	3.139,81
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,85	607	2,37948	1.444,34
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,66	974	1,79066	1.744,10
Banchi di mercato beni durevoli	9,90	0	2,66179	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9,00	822	2,41981	1.989,08
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	1.049	1,82830	1.917,89
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	1.873	2,15632	4.038,78
Attività industriali con capannoni di produzione	2,93	28.095	0,78778	22.132,42
Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	510	1,07547	548,49
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	6.395	8,04721	51.457,86
Mense, birrerie, amburgherie	24,60	0	6,61414	0,00
Bar, caffè, pasticceria	22,50	1.108	6,04952	6.702,87
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,72	620	3,68886	2.287,09
Plurilicenze alimentari e/o miste	13,70	214	3,68349	788,27
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,90	327	10,45895	3.420,08
Ipermercati di generi misti	13,51	1.777	3,63348	6.456,69
Banchi di mercato generi alimentari	32,00	26	8,60376	223,70
Discoteche, night club	6,80	0	1,82830	0,00
		148.360		313.636,41

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

D) Maggiorazione per i servizi indivisibili

La maggiorazione di cui all'art. 14 comma 13 del D.L. 201/11 è fissata in € 0,30 a metro quadrato.

2. di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle

- funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito informatico del comune ed inviata telematicamente, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), e successive modificazioni entro 30 giorni dalla data di esecutività della presente delibera e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente

Con votazione separata e palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze:
favorevoli nn. 13, contrari nn. 0, astenuti nn. 0,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ex art. 134, IV comma, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Facchielli Antonella

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Facchielli Antonella

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 38, del 27.06.2013:**

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00).

E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni)

E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Prefetto (ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000)

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00);

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Facchielli Antonella